



La nuvolosità

La nuvolosità, o copertura del cielo, rappresenta la frazione della volta celeste coperta da nubi, il rapporto cioè tra la parte di cielo coperta e la superficie totale del cielo.

Si hanno due tipi di nuvolosità, quella **totale** e quella **parziale**: la prima valuta complessivamente la presenza di qualsiasi genere di nubi mentre la seconda si riferisce solamente ad un determinato genere di nubi.

La copertura del cielo viene valutata a vista durante le osservazioni da terra effettuate dalle stazioni meteorologiche e la frazione che la rappresenta viene espressa in **ottavi, da 0 a 8**.

Quando il cielo è coperto per più della metà da nubi con la base sotto i 20.000 piedi si dice che le nubi formano un soffitto (**ceiling**).

Quando non esistono nubi si dice che il cielo è sereno (**clear sky**).

- **Copertura tra 1 e 2 ottavi** – poche nubi (**few**);
- **Copertura tra 3 e 4 ottavi** – nubi sparse (**scattered**);
- **Copertura tra 5 e 7 ottavi** – copertura con squarci (**broken**);
- **Copertura totale** – il cielo è **overcast**;

Quando la presenza di nebbia o di altri fenomeni oscuranti al suolo impedisce l'osservazione della nuvolosità, viene riportato **cielo invisibile**.

Due parametri molto importanti ai fini del volo sono l'altezza della base e della sommità delle nuvole che interessano una certa zona o rotta.

La conoscenza dell'altezza delle nubi è essenziale per la scelta delle quote che consentono di mantenere condizioni VMC sotto o sopra le nubi, nonché di evitare l'incontro con turbolenza, precipitazioni e formazioni di ghiaccio.

Orio Virtual Team